

COMUNE DI POMPIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

*PARERE DEL REVISORE SUL DUP 2018-2020, SULLA
PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020
E DOCUMENTI ALLEGATI*

IL REVISORE UNICO

Dr.ssa Alessandra Butini

Verbale n. 16 del 18 dicembre 2017

Premesso che il Revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 90 del 12/12/2017;
- esaminato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020 - Note di aggiornamento approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 78 del 12/12/2017;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sul DUP e sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 del Comune di Pompiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore Unico
Dr.ssa Alessandra Butini



INDICE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
1.2 Previsioni di cassa	10
2. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020	11
3. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
4. Finanziamento della spesa del titolo II.....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	18
A) ENTRATE	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	21
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali	24
Fondo di riserva di cassa	24
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE	25
INDEBITAMENTO.....	25
OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI	26

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore del Comune di Pompiano, nominato con delibera consigliere n. 25 del 10/07/2015,

premessato che

l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011;

ha ricevuto in data 13/12/2017 lo schema del DUP, con le note di aggiornamento per gli esercizi 2018-2020 e lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati come segue:

❖ nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

❖ nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- f) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

❖ necessari per l'espressione del parere:

- j) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- k) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- m) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- n) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

- o) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- p) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

❖ e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 12.12.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le verifiche che seguono al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Il Comune di Pompiano in data 14 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2017/2019.

L'Ente non ha deliberato riduzioni o esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 19/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 27/03/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	398.412,41
di cui:	
a) Fondi vincolati	35.027,35
b) Fondi accantonati	300.120,44
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	63.264,62
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	398.412,41

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, né passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	290.886,72	303.571,95	339.531,15
Di cui cassa vincolata	0,00	9.363,84	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il revisore ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	25.649,75	27.494,75	24.525,20	24.525,20
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	65.012,97	-	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.752.852,90	1.756.822,00	1.668.909,75	1.654.336,75
2	Trasferimenti correnti	94.510,00	64.700,00	27.700,00	27.700,00
3	Entrate extratributarie	278.551,40	285.400,00	277.900,00	272.700,00
4	Entrate in conto capitale	455.800,62	1.649.610,00	301.800,00	730.382,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		115.506,00	-	
6	Accensione prestiti	130.000,00	115.506,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	451.500,00	451.500,00	451.500,00	451.500,00
	TOTALE	3.163.214,92	4.439.044,00	2.727.809,75	3.136.618,75
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.253.877,64	4.466.538,75	2.752.334,95	3.161.143,95

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.981.058,00	1.965.594,25	1.878.482,25	1.854.083,25
		<i>di cui già impegnato</i>		499.657,78	331.597,75	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	27.494,75	24.525,20	24.525,20	24.525,20
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	674.545,59	1.823.154,00	301.800,00	730.382,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	115.506,00	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	146.774,05	110.784,50	120.552,70	125.178,70
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	451.500,00	451.500,00	451.500,00	451.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	3.253.877,64	4.466.538,75	2.752.334,95	3.161.143,95
		<i>di cui già impegnato</i>		499.657,78	331.597,75	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	27.494,75	24.525,20	24.525,20	24.525,20
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	3.253.877,64	4.466.538,75	2.752.334,95	3.161.143,95
		<i>di cui già impegnato*</i>		499.657,78	331.597,75	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	27.494,75	24.525,20	24.525,20	24.525,20

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

1.2 Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/2018	294.355,50
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.020.359,50
2	Trasferimenti correnti	39.205,10
3	Entrate extratributarie	351.259,85
4	Entrate in conto capitale	539.610,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	115.506,00
6	Accensione prestiti	115.506,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	451.500,00
	TOTALE TITOLI	3.632.946,45
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.927.301,95

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	2.111.729,70
2	Spese in conto capitale	722.266,70
3	Spese per incremento attività finanziarie	115.506,00
4	Rimborso di prestiti	185.060,05
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	451.500,00
	TOTALE TITOLI	3.586.062,45
	SALDO DI CASSA	341.239,50

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo di cassa all'1/1/2017 non comprende somme vincolate.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI PRESUNTI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa Presunto all'1/1/2018			-	294.355,50
			-	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	611.794,10	1.756.822,00	2.368.616,10	2.020.359,50
2 Trasferimenti correnti	45.317,19	64.700,00	110.017,19	39.205,10
3 Entrate extratributarie	263.602,85	285.400,00	549.002,85	351.259,85
4 Entrate in conto capitale	22.308,98	1.649.610,00	1.671.918,98	539.610,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		115.506,00	115.506,00	115.506,00
6 Accensione prestiti		115.506,00	115.506,00	115.506,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	15.885,74	451.500,00	467.385,74	451.500,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	958.908,86	4.439.044,00	5.397.952,86	3.927.301,95
1 Spese correnti	446.869,67	1.965.594,25	2.412.463,92	2.111.729,70
2 Spese in conto capitale	243.566,69	1.823.154,00	2.066.720,69	722.266,70
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	115.506,00	115.506,00	115.506,00
4 Rimborso di prestiti	74.274,50	110.784,50	185.059,00	185.060,05
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere			-	
7 Spese per conto terzi e partite di giro	28.312,52	451.500,00	479.812,52	451.500,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	793.023,38	4.466.538,75	5.259.562,13	3.586.062,45
SALDO DI CASSA			-	341.239,50

2. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel risultano assicurati come risulta di seguito:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	27.494,75	24.525,20	24.525,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.106.922,00	1.974.509,75	1.954.736,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.965.594,25	1.878.482,25	1.854.083,25
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		24.525,20	24.525,20	24.525,20
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		32.010,00	32.010,00	32.010,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	110.784,50	120.552,70	125.178,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		58.038,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	58.038,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

3. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste al titolo I entrate non ripetitive per € 85.000,00 a titolo di accertamenti tributari relativi ad annualità pregresse. Si rileva che, al netto della quota del compenso spettante al soggetto giuridico incaricato dell'attività di recupero dell'evasione tributaria, residua una quota di € 58.038,00, correttamente destinata al finanziamento di spese di investimento.

4. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato nel triennio 2018/2020 con la seguente previsione di risorse distinta per ciascun esercizio in mezzi propri e mezzi di terzi:

anno 2018

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	126.810,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	119.300,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie	58.038,00	
Totale mezzi propri		304.148,00
Mezzi di terzi		
- mutui	115.506,00	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	800.000,00	
- contributi da imprese e da privati	574.000,00	
- proventi da convenzioni	29.500,00	
Totale mezzi di terzi		1.519.006,00
	TOTALE RISORSE	1.823.154,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.823.154,00

anno 2019

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	68.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	124.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		192.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	40.000,00	
- contributi da imprese e da privati	69.800,00	
- proventi da convenzioni	-	
Totale mezzi di terzi		109.800,00
	TOTALE RISORSE	301.800,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		301.800,00

anno 2020

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	65.530,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	114.160,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		179.690,00
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	350.000,00	
- contributi da imprese e da privati	200.692,00	
- proventi da convenzioni		
Totale mezzi di terzi		550.692,00
TOTALE RISORSE		730.382,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		730.382,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono stati pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014, per il periodo dal 11/10/2017 al 10/12/2017.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il revisore ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 12/12/2017. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 15 nella medesima data del 12/12/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e la previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno stesso.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e Saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	27.494,75	24.525,20	24.525,20
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	27.494,75	24.525,20	24.525,20
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.756.822,00	1.668.909,75	1.654.336,75
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	64.700,00	27.700,00	27.700,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	285.400,00	277.900,00	272.700,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.649.610,00	301.800,00	730.382,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	115.506,00	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.941.069,05	1.853.957,05	1.829.558,05
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	24.525,20	24.525,20	24.525,20
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	32.010,00	32.010,00	32.010,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	5.991,50	914,00	914,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.927.592,75	1.845.558,25	1.821.159,25
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.823.154,00	301.800,00	730.382,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)			
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	11.930,00	12.400,00	11.416,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.811.224,00	289.400,00	718.966,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	115.506,00	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	115506,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		45.210,00	165.876,70	169.518,70
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Si rammenta che il comma 42, dell'art.1 L. n.232/2016 - ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	358.236,00	361.374,00	361.374,00	361.374,00
TASI	148.756,00	148.756,00	148.756,00	148.756,00
TARI	284.957,50	285.000,00	285.000,00	285.000,00
Totale	791.949,50	795.130,00	795.130,00	795.130,00

Per ogni singola voce di entrata si specifica quanto segue.

Imposta municipale propria

La previsione di entrata, al netto del recupero antievasivo, è determinata sulla base delle aliquote dell'Ente. Per gli anni 2018, 2019 e 2020 il Comune di Pompiano, a legislazione vigente, conferma le aliquote e le detrazioni già applicate per il 2017 e precisamente:

- a) 0,76% (7,6x1000), aliquota di base, per i seguenti immobili:
 - fabbricati gruppo A (compresi A/10) non abitazione principale e categorie C/2, C/6 e C/7 non pertinenza;
 - fabbricati in genere (gruppo B, gruppo D eccetto fabbricati strumentali all'attività agricola, categorie C/1, C/3, C/4 e C/5);
 - Terreni Agricoli;
 - Aree fabbricabili;
- b) 0,40% (4x1000), aliquota per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale con categorie catastali A/1, A/8, A/9 del soggetto passivo e relative pertinenze;

con l'abbattimento della base imponibile IMU del 50% per le abitazioni concesse in comodato gratuito -*ad esclusione dei fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9*- a parenti in linea retta entro il 1° grado, a condizione che sia utilizzata da quest'ultimo come abitazione principale -*con contratto registrato*- e che il comodante possieda un solo immobile, nonché risieda anagraficamente e dimori abitualmente nel Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato (art. 1, comma 10, lettera b, Legge n. 208/2015).

Tassa sui Servizi Indivisibili

La previsione di entrata è determinata sulla base delle aliquote di seguito riepilogate, con l'esclusione a decorrere dal 1° gennaio 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 14, lettere a) e b) della Legge n. 208/2015, delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale -ad eccezione dei fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9-:

Tipologia imponibile:	Aliquota
Immobili posseduti o detenuti a qualsiasi titolo (<i>con esclusione delle abitazioni principali per effetto dell'art. 1, comma 14, lettere a-b, Legge n. 208/2015</i>) e con l'esclusione delle aree scoperte e terreni agricoli	0,17% (1,7x1000)
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, così come convertito nella Legge n. 214/2011	0,10% (1x1000)

non prevedendo detrazioni d'imposta e confermando nella misura del 10% la TASI dovuta dall'occupante l'immobile.

Tassa Rifiuti

Il Comune di Pompiano ha prudenzialmente previsto per il triennio a venire, la medesima somma dell'esercizio 2017 di euro 285.000,00, per la tassa rifiuti solidi urbani e assimilati (TARI) istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. La diminuzione delle tariffe per il servizio deriva del nuovo sistema di gestione rifiuti introdotto dal 1° febbraio 2015;

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti, considerato che nel Comune di Pompiano non sono state sperimentate tecniche di calibratura individuale della produzione di rifiuti.

Addizionale comunale Irpef

Alla data di approvazione dello schema di bilancio il Comune di Pompiano ha confermato l'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018 nella misura dello 0,75 %, e la soglia di esenzione a 7.500,00 euro.

Il gettito è previsto è stato incrementato ad € 320.000,00, sulla scorta dei maggiori accertamenti degli ultimi anni

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Altri Tributi	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	18.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
TOSAP	10.300,00	10.300,00	10.300,00	10.300,00
totale	28.300,00	24.300,00	24.300,00	24.300,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni sono state rafforzate con profitto nel corso del corrente esercizio e le previsioni risultano essere le seguenti:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016	2016	2018	2019	2020
IMU/TASI			85.000,00		
TARI/TARSU/TIA	3.082,84				
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	3.082,84	-	85.000,00	-	-

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2018 in:

- euro 5.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;
- euro 20.000,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 7.421,60 pari al 29,69% delle sanzioni previste.

Con atto G.C. n. 8 in data 12/12/2017 sono stati approvati i prospetti relativi alla destinazione dei proventi nel rispetto degli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Si premette che il Comune di Pompiano non è tenuto alla copertura minima del 36 % dei costi dei servizi a domanda individuale essendo un ente non strutturalmente deficitario.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale prevede una copertura complessiva dei servizi nella misura del 78,16% come risulta dal seguente prospetto:

servizio	Entrate/prov. prev. 2018	Spese/costi prev. 2018	% copertura 2018
Illuminazioni votive	14.500,00	14.500,00	100,00%
Impianti Sportivi	16.000,00	32.000,00	50,00%
Mense (comprese quelle ad uso scolastico)	37.000,00	40.000,00	92,50%
Uso di locali per riunioni istituzionali	500,00	500,00	100,00%
Totale	68.000,00	87.000,00	78,16%

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 78,16 % con deliberazione n. 89 del 12/12/2017, allegata al bilancio.

Il revisore prende atto della più che buona percentuale di copertura e attesta che le tariffe per i servizi a domanda individuale risultano confermate e che per tali entrate non è previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	395.430,00	416.071,00	408.201,20	408.201,20
102	imposte e tasse a carico ente	28.890,00	30.136,25	29.959,00	29.959,00
103	acquisto beni e servizi	1.172.654,35	1.188.047,80	1.149.325,80	1.129.325,80
104	trasferimenti correnti	213.339,50	182.971,30	144.471,30	144.471,30
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	48.051,15	42.420,60	38.877,40	34.251,40
108	altre spese per redditi di capitale				
109/10	altre spese correnti	122.693,00	105.947,30	107.647,55	107.874,55
TOTALE		1.981.058,00	1.965.594,25	1.878.482,25	1.854.083,25

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 13.390,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 460.237,52.

	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Macroaggregato 01 "Redditi da lavoro dipendente"	€ 416.071,00	€ 408.201,20	€ 408.201,20
Macroaggregato 02 IRAP all'interno di "Imposte e tasse a carico dell'ente"	€ 27.516,25	€ 27.339,00	€ 27.339,00
Buoni pasto all'interno del Macroaggregato 03 "Acquisto di beni e servizi"	€ 5.304,00	€ 5.304,00	€ 5.304,00
Spese per lavoro flessibile all'interno del Macroaggregato 04 "Trasferimenti correnti"	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00
Totale spese personale (A)	€ 452.491,25	€ 444.444,20	€ 444.444,20
- Componenti escluse (B) (Diritti di rogito)	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
= Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	€ 448.491,25	€ 440.444,20	€ 440.444,20

Il revisore rileva la corretta previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 che risulta inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 pari a euro 460.237,52.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 in euro 2.520,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti d'incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il revisore ha accertato la regolarità del calcolo del fondo e fa rilevare che detto fondo è stato accantonato dal Comune di Pompiano nella misura del 100% più che rispettando la percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2018 risulta dal seguente prospetto:

Esercizio finanziario 2018					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	285.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	285.000,00	24.588,40	24.588,40	8,63
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	285.000,00	24.588,40	24.588,40	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.000,00	7.421,60	7.421,60	29,69
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	25.000,00	7.421,60	7.421,60	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	310.000,00	32.010,00	32.010,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	32.010,00	32.010,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019 e 2020 risulta il medesimo del prospetto 2018.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2018 in euro 10.000,00 pari allo 0,51 % delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 10.000,00 pari allo 0,53 % delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 10.000,00 pari allo 0,54 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL, che stabilisce che gli enti locali iscrivano un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Fondi per spese potenziali

Il Comune di Pompiano ha previsto accantonamenti per passività potenziali di € 9.992,07, pari alla somma degli importi accantonati nel bilancio di previsione 2016 e nel corrente bilancio di previsione 2017 per i diritti di rogito di spettanza dei segretari comunali.

Si manifestano, infatti, forti contrasti tra la magistratura del lavoro e le sezioni di controllo della Corte dei Conti sulla possibilità di erogare i diritti di rogito ai segretari di fascia A e B (che ricordiamo essere considerati compresi nella dirigenza pubblica) nei comuni privi di dirigenti, quale è, ad esempio, il Comune di Pompiano.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Pompiano detiene lo 0.009 % della COGEME S.p.A. il cui bilancio è consultabile nel sito internet dell'Ente. Nel corso del 2017 non ha esternato alcun servizio e, allo stato attuale, non prevede esternalizzazioni ed eventuale conseguente trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali relativamente agli anni dal 2018 al 2020, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a

Euro 1.823.154,00 per l'anno 2018

Euro 301.800,00 per l'anno 2019

Euro 730.382,00 per l'anno 2020

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da eventuali garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Interessi passivi	48.051,04	42.420,60	38.877,40	34.251,40
entrate correnti del penultimo rendiconto precedente	2.019.383,61	1.950.528,86	2.125.914,30	2.106.922,00
% su entrate correnti	2,38%	2,17%	1,83%	1,63%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.506.504,74	1.366.634,89	1.219.860,91	1.224.582,41	1.104.029,71
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	115.506,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	139.869,85	146.773,98	110.784,50	120.552,70	125.178,70
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Arrotondamenti +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.366.634,89	1.219.860,91	1.224.582,41	1.104.029,71	978.851,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Oneri finanziari	55.318,39	48.051,04	42.420,60	38.877,40	34.251,40
Quota capitale	139.869,85	146.773,98	110.784,50	120.552,70	125.178,70
Totale	195.188,24	194.825,02	153.205,10	159.430,10	159.430,10

OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, premettendo che eventuali novità legislative renderanno necessarie opportune variazioni agli stanziamenti di competenza e/o di cassa coerenti con il novo quadro normativo, considera:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste basandosi su quanto segue:

- previsioni definitive 2017;
- salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- oneri indotti delle spese in conto capitale;
- oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che sia concretamente reperiti il finanziamento previsto.

c) riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, il Comune di Pompiano può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL, il Revisore esprime parere favorevole all'approvazione del DUP e della Nota di aggiornamento e all'approvazione Bilancio di Previsione 2018-2020 e relativi allegati, attestando la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni in esso contenute.

Il Revisore di Conti

Dr.ssa Alessandra Butini

